

Nell'amichevole con la Triestina (2-0)

# Napoli a Fuorigrotta convince a metà

Pur non forzando

## Domina il Milan a Cesena (4-0)

Reti di Mora, Sani (2) e Barison

MILAN: Ghezzi (Liberalato); David (Pivatelli); Trebbi; Trapattoni, Maldini, Radice; Mora, Sani, Altissimi, Rivera (Rossano), Germano (Barison).

ARBITRO: Babini di Ravenna. RETI: nel primo tempo al 37' Mora; nella ripresa al 16' e al 35' Sani; al 38' Barison. Spettatori: 10.000 tempo bello, campo ottimo.

CESENA 28. Il Milan è partito piuttosto in sordina subendo alcuni pericolosi attacchi del Cesena con Razzani e Leoni, ma ben presto i campioni d'Italia hanno preso in mano le redini del gioco. La prima rete è stata ottenuta da Mora con un preciso colpo di testa che ha sorpreso il portiere Mealli; poi il primo tempo non ha visto altro di rilevante.

La ripresa è stata più interessante. La seconda rete della giornata è scaturita da una combinazione Altissimi-Sani conclusa con un secco tiro di quest'ultimo. Il Milan ha poi dato l'impressione di non voler forzare; tuttavia ha portato a termine il suo attacco con un'efficace azione di Sani che, dopo aver superato tutta la difesa avversaria, ha concluso con un tiro imparabile.

La quarta ed ultima rete è stata ottenuta da Barison, uno dei suoi famosi tiri «spacatuto», a conclusione di una discesa dalla metà campo.

I campioni d'Italia, che hanno dominato signorilmente e con una certa eleganza, hanno mostrato di essere giunti ad un buon punto nella loro preparazione atletica e di possedere un notevole spirito agonistico. Si sono particolarmente distinti Rivera e Germano all'attacco e la difesa al completo.

VERONA 6. Verona-Hellas, nella sua prima uscita pre-campionato, si è imposta al Messico col netto punteggio di sei a zero. I gialloblù hanno dimostrato di aver già raggiunto un buon grado di forma, mettendo in vetrina un gioco piacevole e veloce e rivelando un'ottima intesa fra i suoi uomini. Il Messico, dal canto suo, è risultato ancora lontano da una buona «condizione atletica» ed infatti specialmente nella linea avanzata.

INTER 1. Su Mac Lad, il miglior trattatore americano, ha sconfitto un campo comprendente quasi tutti i migliori cavalli del mondo ed ha vinto ieri sera all'ippodromo Roosevelt il premio di 25.000 dollari, pari a circa 15 milioni di lire.

SURDI SECONDO A DEUVILLE. Il cavallo italiano Surdi, montato da Jovins, si è classificato secondo oggi nel Gran Premio di Deauville, dietro a Bouteuse, montato da Y. Saint-Martin. Al terzo posto si è classificato Misti, montato da Larraun.

SOSTITUIRÀ IL FORTISSIMO BUI. Il Pisa Sporting Club sembra trasformare il dirigente che gravita attorno alla «équipe» nera-azzurra. Si respira un'aria di attesa più cordiale, più accogliente. Le direttive del neo-presidente notano Francesco Tambiolo si sviluppano su un piano decisamente democratico in modo che tutti si sentano partecipi alla vita dello Sporting.

IL PISA PUNTA SUL GIOVANE COSMA. Korostolev ha dichiarato che l'unico nero-azzurro costituito da una spina nel fianco delle maggiori squadre del girone, pretendenti alla vittoria finale. Il trainer dice che il Pisa S.C. giocherà il 4-2-4 ma lo farà alla maniera garibaldina. Ma il Pisa potrà vincere il torneo? A questo punto il signor Korostolev non capisce più la lingua di Dante.

LA TARGA LOMBARDA. La 18. edizione della Targa Lombarda, gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon Pamich.



JAIR DA COSTA è l'uomo del giorno nel calcio: rimarrà all'Inter o passerà a Genova in cambio di BEAN?

Nel «Roosevelt Race»

# Successo americano

NEW YORK, 26. Su Mac Lad, il miglior trattatore americano, ha sconfitto un campo comprendente quasi tutti i migliori cavalli del mondo ed ha vinto ieri sera all'ippodromo Roosevelt il premio di 25.000 dollari, pari a circa 15 milioni di lire.

SURDI SECONDO A DEUVILLE. Il cavallo italiano Surdi, montato da Jovins, si è classificato secondo oggi nel Gran Premio di Deauville, dietro a Bouteuse, montato da Y. Saint-Martin. Al terzo posto si è classificato Misti, montato da Larraun.

SOSTITUIRÀ IL FORTISSIMO BUI. Il Pisa Sporting Club sembra trasformare il dirigente che gravita attorno alla «équipe» nera-azzurra. Si respira un'aria di attesa più cordiale, più accogliente. Le direttive del neo-presidente notano Francesco Tambiolo si sviluppano su un piano decisamente democratico in modo che tutti si sentano partecipi alla vita dello Sporting.

IL PISA PUNTA SUL GIOVANE COSMA. Korostolev ha dichiarato che l'unico nero-azzurro costituito da una spina nel fianco delle maggiori squadre del girone, pretendenti alla vittoria finale. Il trainer dice che il Pisa S.C. giocherà il 4-2-4 ma lo farà alla maniera garibaldina. Ma il Pisa potrà vincere il torneo? A questo punto il signor Korostolev non capisce più la lingua di Dante.

LA TARGA LOMBARDA. La 18. edizione della Targa Lombarda, gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon Pamich.

Hanno segnato Greco e Ronzon - Verso l'accordo Monzeglio e Pesola

TRIESTINA: Torres; Frigeri; Vitali; Dallo; Merkuz, Sadar; Corso, Trevisan, Orlando, Ferrara, Risso. NAPOLI: Cuman; Molino (Lo Buono); Mistrone; Correlli; Rivellino; Bondi (Greco); Mariani; Ronzon, Tomazzoli, Canè, Giardoni. ARBITRO: D'Agostino di Roma. MARCATORI: Nella ripresa al 13' Greco e al 44' Ronzon.

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 26. La prima uscita del Napoli è stata in dubbio fino alla vigilia: non si voleva concedere l'agibilità allo stadio di Fuorigrotta per la scarsa illuminazione. In quelle condizioni si rimandò. Così come in extremis Lauro è riuscito a convincere Pesola e Monzeglio ad accompagnare la squadra in campo dopo le due avverse decisioni di buon accordo, di piantare baracca e burattini di fronte all'inconcepibile trattamento della società.

A Pesola difatti è stato risposto ancora una volta «no» per quanto riguarda il premio per la promozione, e tutti e due ancora non hanno accettato alcun contratto. Il capitano giocatore vedeva altre defezioni: Pontel e Frascini hanno preferito assistere all'incendio della tribuna, non avendo ancora raggiunto l'accordo per il reingaggio. Lo stesso discorso vale per Rosa.

La partita quindi non è nata in un clima di tranquillità e per questi fatti, molto più per la delusione provata nel periodo della campagna acquisti, i trentamila spettatori che affollavano lo stadio hanno accolto Lauro con una robusta e prolungata bordata di fischi, fischi che si sono ripetuti alla fine del primo tempo e che ancora non hanno cessato alcun contratto.

Il risultato a parte, quale indicazione ha dato il gioco di Canè? Bisogna dire subito che il Napoli delude. In effetti è ancora alla ricerca di un gioco e di un sistema tattico. Ha schierato la Triestina, ma Ronzon come uomo di centro. Ebbene Correlli in quella particolare funzione tattica non ha convinto molto, anche se ha la grossa tentennante di aver dovuto giocare alle spalle di un disastroso Rivellino e di aver dovuto porre rimedio a tutte le sue incertezze.

E se veramente vengono i brividi a pensare che il Napoli sembra deciso ad affrontare il campionato con quel centro-mediano, Ronzon, al solito, premiato dal pubblico. Nelle ultime fasi Ordeal ha ceduto davanti alle incalzate degli avversari ed ha finito per classificarsi quarta.

Ordeal, una cavalla di undici anni della Nuova Zelanda, ha lottato a fondo per la vittoria ed è stata in testa fino a circa 150 metri dall'arrivo. Nelle ultime fasi Ordeal ha ceduto davanti alle incalzate degli avversari ed ha finito per classificarsi quarta.

SU MAC LAD, il miglior trattatore americano, ha sconfitto un campo comprendente quasi tutti i migliori cavalli del mondo ed ha vinto ieri sera all'ippodromo Roosevelt il premio di 25.000 dollari, pari a circa 15 milioni di lire.

SURDI SECONDO A DEUVILLE. Il cavallo italiano Surdi, montato da Jovins, si è classificato secondo oggi nel Gran Premio di Deauville, dietro a Bouteuse, montato da Y. Saint-Martin. Al terzo posto si è classificato Misti, montato da Larraun.

SOSTITUIRÀ IL FORTISSIMO BUI. Il Pisa Sporting Club sembra trasformare il dirigente che gravita attorno alla «équipe» nera-azzurra. Si respira un'aria di attesa più cordiale, più accogliente. Le direttive del neo-presidente notano Francesco Tambiolo si sviluppano su un piano decisamente democratico in modo che tutti si sentano partecipi alla vita dello Sporting.

IL PISA PUNTA SUL GIOVANE COSMA. Korostolev ha dichiarato che l'unico nero-azzurro costituito da una spina nel fianco delle maggiori squadre del girone, pretendenti alla vittoria finale. Il trainer dice che il Pisa S.C. giocherà il 4-2-4 ma lo farà alla maniera garibaldina. Ma il Pisa potrà vincere il torneo? A questo punto il signor Korostolev non capisce più la lingua di Dante.

Il nuoto italiano in regresso

# La dura lezione di Lipsia



MARIA CRESSARI taglia vittoriosa il traguardo di Brescia

Il centometrista Bertoli incluso nella nazionale

BOLZANO, 26. Allo stadio Druso di Bolzano si è svolta una riunione di atletica leggera maschile per la disputa del «Trofeo Bruno Rossi». Alla competizione hanno partecipato circa 200 atleti, fra i quali numerosi azzurri.

BRESCIA, 26. Ancora dominio dei dilettanti azzurri di Remedio nella corsa svoltasi sul circuito di Ospedaletto, corsa a carattere internazionale in quanto vi partecipava anche una squadra di corridori francesi. Ha vinto per distacco Roberto Poggiali, il quale ha preceduto sul traguardo della gara i Togliani di due minuti e gli altri concorrenti che sono stati regolati in volata da Lotti. Quest'ultimo gruppo, nel quale figurava anche tutta la squadra francese capitanata da Bellena e Bazire, è giunto distaccato di 2'35".

EMERSON VITTORIOSO AD ISTANBUL. Il tennista australiano Roy Emerson ha vinto il singolare maschile dei campionati internazionali di Istanbul.

LA TARGA LOMBARDA. La 18. edizione della Targa Lombarda, gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon Pamich.

IL PISA PUNTA SUL GIOVANE COSMA. Korostolev ha dichiarato che l'unico nero-azzurro costituito da una spina nel fianco delle maggiori squadre del girone, pretendenti alla vittoria finale. Il trainer dice che il Pisa S.C. giocherà il 4-2-4 ma lo farà alla maniera garibaldina. Ma il Pisa potrà vincere il torneo? A questo punto il signor Korostolev non capisce più la lingua di Dante.

LA TARGA LOMBARDA. La 18. edizione della Targa Lombarda, gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon Pamich.

DALLA QUINTA

# La vittoria di Mealli

La composta da Brugnami, Pambianco, Bertoli, Bazzani, Magnani, Astrelli e Simonetti è all'avanguardia. L'azione dei fuggitivi appariva decisa e Borgo San Lorenzo, Cecchi, Di Conno, e la Rudina vengono superati a oltre cinquanta all'ora. L'insanguinamento del gruppo con tutti i migliori era piuttosto fiacco. Da Fontassieve la gara si dirige decisamente verso Firenze (130 chilometri di corso), il vantaggio di Pambianco e compagni è di circa 4 al pazzale Michelangelo. Covolo che segue la corsa si avvicina a Baldini e confabula.

Poco dopo Baldini scende un po' il gruppo, ma Proietti lo richiama subito all'ordine: in testa si trova Pambianco. Intanto nelle prime posizioni, mentre ci avviciniamo alla salita delle Gore si hanno i primi cedimenti: Cedeno Magnani, Brugnami e Assirelli.

L'ultima asperità, il San Ronto, vede un Pambianco in grande giornata e dopo due tornanti, lascia Simonetti e Neri che verranno riassorbiti dai inseguitori. È la volta di Carles ad attaccare Pambianco soddisfatto ormai per l'impresa compiuta, si arrende al ritorno entusiasta di Carles: il quale insieme ad altri scende in città dal San Ronto con lo svantaggio del vincitore del giro d'Italia. Nella discesa verso Casal Guido tutti insieme.

Intanto viene annunciato che Neri non si ritirerà sul suo terreno, ma partirà dal San Ronto. Anche Massignani seguirà l'esempio di Gastone. Nel gruppo di testa intanto si studia il modo di tagliare la corda (Alzaga Zanaccaro che veniva infilato come un pollo allo spiedo da Mealli. De Rosis e Mele. Covolo a questo punto ordinava di non far passare le auto al seguito per dar modo di fare qualche lavoro in pace. E così avviene. I tre hanno partita vinta? Sì e nettamente. Per la vittoria finale si fanno i nomi di Mele e Mealli. La lotta inizia da lontano e Mele nel tentativo disperato di rimontare Mealli cerca di stringerlo, ma il forte corridore di Arezzo resiste e la vittoria è sua.

L'ordine d'arrivo (1) MEALLI BRUNO (Ignis) che compie i 237 km. del percorso in 5 ore 56'27"; (2) Mele Luigi (Gazzola) a 3'21"; (3) De Rosis Guido (Molteni) s.t.; (4) Zanaccaro a 1'31"; (5) Garau; (6) Soler; (7) Baldini; (8) Sabbadin; (9) Trappe; (10) Fardini; (11) Carles; (12) Suarez; (13) Danneberg; (14) Pambianco A.; (15) Adorni V.; (16) Simonetti S.; (17) Benedetti Rino s.t.; (18) Zanichi M.; (19) Ciolli E.; (20) Spinoletti R.; (21) Fardini; (22) Conti; (23) Neri G.; (24) Guarneri; (25) Pellicciari; (26) Baldini; (27) Tonoli; (28) Minetti; (29) Giusti G.; (30) Conigli C.; (31) Cossani; (32) Marelli; (33) Guarneri; (34) Bernardi; (35) Bazzani; (36) Magni O.; a 132"; (37) Bertoli.

I mondiali. In occasione del recupero del mezzogiorno professionista, si è disputata la gara di 100 chilometri, che è stata vinta da un atleta dell'URSS e all'Olanda, entra in semifinale la Danimarca, che per 1'10 (43") elimina la Cecoslovacchia (432").

Intermezzo con il recupero del mezzogiorno professionista, si è disputata la gara di 100 chilometri, che è stata vinta da un atleta dell'URSS e all'Olanda, entra in semifinale la Danimarca, che per 1'10 (43") elimina la Cecoslovacchia (432").

Virgilio Cherubini. Questa la situazione delle altre nazioni dove lo sviluppo nautico è in continuo aumento. Difficile, per noi, parlare degli azzurri. Un fatto importante va sottolineato: la nostra staffetta maschile 4 per 100 s.l. è riuscita a battere il record italiano e non è entrata in finale. Per questa ragione non possiamo sperare di trovare giustificazioni. Avevamo la possibilità di guadagnare un titolo con Fritz Dennerlein; avremmo, senza alcun dubbio, potuto fare molto di più se il tritone napoletano fosse stato della partita in quanto avrebbe fatto saltare il morale dei nostri ragazzi. Come era nelle previsioni il solo Orlando ha fatto qualche cosa di buono: il record nazionale dei 400 s.l. abbassato va segnalato, anche se poi in finale non ha saputo far meglio di un sesto posto.

L'insuccesso del nuoto italiano dimostra che tutta la nostra organizzazione dovrà essere rivista dalla base: si dovrà lavorare ancora solo se si vorrà contare qualcosa in campo europeo nel prossimo avvenire.

Virgilio Cherubini. Questa la situazione delle altre nazioni dove lo sviluppo nautico è in continuo aumento. Difficile, per noi, parlare degli azzurri. Un fatto importante va sottolineato: la nostra staffetta maschile 4 per 100 s.l. è riuscita a battere il record italiano e non è entrata in finale. Per questa ragione non possiamo sperare di trovare giustificazioni. Avevamo la possibilità di guadagnare un titolo con Fritz Dennerlein; avremmo, senza alcun dubbio, potuto fare molto di più se il tritone napoletano fosse stato della partita in quanto avrebbe fatto saltare il morale dei nostri ragazzi. Come era nelle previsioni il solo Orlando ha fatto qualche cosa di buono: il record nazionale dei 400 s.l. abbassato va segnalato, anche se poi in finale non ha saputo far meglio di un sesto posto.

LA TARGA LOMBARDA. La 18. edizione della Targa Lombarda, gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon Pamich.

LA TARGA LOMBARDA. La 18. edizione della Targa Lombarda, gara internazionale di marcia di 20 chilometri, disputata alla periferia di Como, ha visto la netta affermazione di Abdon Pamich.